



VIVO IN CONGO

di Nicoletta Confalone

L'orrore, la guerra, la violenza, la paura preoccupano e rendono tristi per qualche secondo chiunque.. dopodichè ci si dimentica ..il posto, i nomi, gli avvenimenti ..e si passa alla prossima storia...solo quando si tratta di un luogo vicino ...basta che un solo proiettile o un attimo di violenza ci entrino per 30 secondi e l'orrore, la guerra, la violenza e la paura non ti fanno più dormire....un proiettile diventa la guerra...si perde la prospettiva...

Vivo in Congo...in una regione dimenticata dalle notizie...sicuramente inesistente per il mondo... eppure qua l'orrore, la guerra, la violenza, la paura sono state per anni delle compagne di vita....non c'era alternativa.

Nemmeno per me esisteva...era uno delle tante guerre, uno dei tanti orrori...

Ora ci vivo, non nella guerra per fortuna....ma nella paura e nello spettro della violenza si...ma soprattutto non capisco se ci sia ancora la speranza...non so se le ferite della coscienza collettiva si potranno rimarginare...

Vado tutti i giorni ufficio con la speranza e l'entusiasmo di poter dare un contributo...mi perdo nei meandri della burocrazia e della politica dell'aiuto allo sviluppo ma poi ritrovo il senso di quello che faccio quando parlo con l persone che lavorano con noi, quando visito sul terreno i progetti, quando parlo con i beneficiari, bambini, bambine, donne, uomini....che mi sorridono...

Già, il sorriso....

Il sorriso africano mi ha cambiato la vita.....

Non si resiste a questo regalo...non si riesce a non sentirne la mancanza quando non c'è e ad assorbirlo quando ci viene regalato...

Il sorriso africano esce da qualsiasi giustificazione razionale....scatena emozioni contraddittorie per tanti....non per me... per me sono emozioni che ogni giorno mi aiutano a dare un senso a tutto...

Spesso non capisco il sorriso africano, mi lascia perplessa, stupita...nella sua sincerità sembra una manifestazione "sbagliata" per me occidentale cresciuta in un mondo dove tutte le emozioni sono razionalizzate dentro manifestazioni secondo uno schema piuttosto rigido...il sorriso è la manifestazione dell'allegria, il pianto della tristezza....qua gli stessi schemi sono scombusolati....perchè è il sorriso che prevale su tutto...

Provo a capire cosa c'è dietro i sorrisi.....forse accettazione della vita, giorno per giorno..... sono vivo oggi...sorrido....grazie... sparano tutta la notte, violentano donne e saccheggiano case, torturano, rapiscono bambini per trasformarli in macchine di guerra fino al punto che se ne escono vivi ci vogliono anni e tanto supporto specializzato per non far più vedere sangue nella minestra e ovunque intorno durante i tanti incubi a occhi aperti...ma oggi sono vivo, grazie...sorrido...

Ma il sorriso non è speranza.....no, non credo...la parola futuro non credo esista in molte lingue africane, non in swahili se non sbaglio...esiste oggi, domani....ed esiste la certezza che dietro a tutto ci sia un piano voluto da entità superiori...gli spiriti, dio, la vita oltre la morte...l'unico futuro è forse questo?La speranza che la vita migliori? No, non c'è...non come popolo, non come "progresso" e "sviluppo" di una nazione...

Speranza poi su quali basi? La lezione appresa in più di 4-5 generazioni credo sia sempre stata che bisogna cavarsela da soli, mai fidarsi di nessuno, nemmeno del tuo vicino, figuriamoci di quelli che mangiano al banchetto di questo grande paese definito uno "scandalo geologico" per le immense e incredibili ricchezze naturali!

Fidarsi dei "portatori di pace e democrazia"?....mah.... Le buone intenzioni del basso nascono sempre le cattive intenzioni dei grandi.....

Noi stiamo qua per un po'...in (quasi sempre) sicurezza, ben nutriti e tutelati..molti anche ben pagati....con i nostri computer, il fantastico internet... e diamo il nostro sincero contributo.....

Ma ci scontriamo con dei titani.....il gap di fronte a noi è disperatamente mostruoso....un buco nero che continua a ingrandirsi.....

Mi trovo qua a scrivere con un computer, domani invierò queste parole attraverso internet...fantastico...in tempo reale qualcuno le leggerà a migliaia di chilometri da qui...mentre in una famiglia qualsiasi da queste parti una donna starà morendo perché non ha soldi per andare a partorire nell'ospedale che si trova a 10 chilometri, bambini moriranno per diarrea, donne saranno violentate da ragazzini senza speranza che hanno trovato cosa nell'esercito o nelle milizie?...forse un senso di appartenenza, di utilità....violenza e orrore... vita quotidiana...

Due sere fa hanno sparato tantissimo, tutta la notte e fino al mattino...il giorno dopo tutto lo staff era in ufficio attrezzati con i soliti sorrisi e buon umore....difficile trovare qualcuno di cattivo umore qua.... A un paio avevano saccheggiato la casa....stesso sorriso e rassegnazione priva di alcun vittimismo e tristezza...sono vivo....c'è sempre qualche cosa di positivo...

E se invece di cercare sempre di insegnare qualche cosa provassimo ad imparare per una volta?

Io voglio imparare a sorridere ogni giorno, a cancellare il cattivo umore dalla mia vita, voglio capire E voglio cancellare l'orrore da queste vite lo voglio con tutte le mie forze.....Se solo lo capissero e lo volessero tutti..... Molti mi definiscono buonista, idealista, ingenua.... Tutti termini che chissà perché a me suonano così positivi...ma che in realtà sono usati con un accento negativo....perché....per fare comodo probabilmente alle coscienze delle occidentali pance piene... "non puoi mica salvare il mondo".... "ma devi pensare al tuo futuro" .. "poverini...che brava che coraggio che hai a stare laggiù"....

Io voglio imparare a sorridere ogni giorno perché sono viva... ma anche perché la mia pancia piena e la mia coscienza non sono in conflitto perenne...